

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**29/06/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 28-06-2013 al 29-06-2013

28-06-2013 Adnkronos	
<b>Cagliari: fiamme a Sa Illetta, vicino alla sede di Tiscali .....</b>	<b>1</b>
28-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Catania: una due giorni sulla protezione civile (29-30/06) .....</b>	<b>2</b>
29-06-2013 La Nuova Sardegna	
<b>a roma i parlamentari del pd sollecitano il ministro orlando .....</b>	<b>4</b>
28-06-2013 Ondaiblea	
<b>Dal sindaco di Vittoria la richiesta alla deputazione iblea di interventi urgenti per il lungomare della Lanterna .....</b>	<b>5</b>
28-06-2013 Ondaiblea	
<b>Esercitazione antiincendio nel Porto Grande di Siracusa .....</b>	<b>7</b>
28-06-2013 Quotidiano di Sicilia	
<b>A spasso tra le incompiute della costa un pericolo per la pubblica incolumità .....</b>	<b>8</b>
28-06-2013 Sardegna oggi	
<b>Frana a Florinas, tra una settimana riapre il tratto di strada sulla SS 131 .....</b>	<b>10</b>
28-06-2013 La Sicilia (Agrigento)	
<b>Da Legambiente nuove segnalazioni di degrado balneare .....</b>	<b>11</b>
28-06-2013 La Sicilia (Enna)	
<b>in breve .....</b>	<b>12</b>
28-06-2013 La Sicilia (Ragusa)	
<b>Incendi, siglata la convenzione .....</b>	<b>13</b>
28-06-2013 La Sicilia (Siracusa)	
<b>«Non si devasti il territorio» .....</b>	<b>14</b>

Data:

28-06-2013

## Adnkronos

### *Cagliari: fiamme a Sa Illetta, vicino alla sede di Tiscali*

- Adnkronos Sardegna

#### **Adnkronos**

*"Cagliari: fiamme a Sa Illetta, vicino alla sede di Tiscali"*

Data: **28/06/2013**

[Indietro](#)

Cagliari: fiamme a Sa Illetta, vicino alla sede di Tiscali

ultimo aggiornamento: 28 giugno, ore 16:36

Cagliari - (Adnkronos) - Sul posto stanno operando diverse squadre di Vigili del Fuoco, volontari della Protezione Civile e agenti del Corpo Forestale regionale

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cagliari, 28 giu. (Adnkronos) - Un vasto incendio sta bruciando alla periferia di Cagliari alcuni ettari di sterpaglie a Sa Illetta, a poche decine di metri dalla sede di Tiscali. Sul posto stanno operando diverse squadre di Vigili del fuoco, volontari della Protezione civile e agenti del Corpo forestale regionale.

|cv

***Catania: una due giorni sulla protezione civile (29-30/06)***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Catania: una due giorni sulla protezione civile (29-30/06)"

Data: **28/06/2013**

Indietro

Catania: una due giorni sulla protezione civile (29-30/06)

*Si chiama "START" l'evento interamente dedicato alla Protezione civile che si svolgerà a Catania il prossimo week-end: convegni, associazioni, volontari, aziende, si focalizzeranno sui temi salienti di prevenzione e intervento, coinvolgendo i cittadini con dimostrazioni*

*Venerdì 28 Giugno 2013 - Dal territorio -*

Due giornate interamente dedicate alla Protezione Civile: PREVISIONE - PREVENZIONE - INTERVENTO - RIPRISTINO saranno gli argomenti su cui si focalizzeranno i numerosi convegni organizzati a Catania da Asso Fiere Sicilia.

Si tratta di una nuova iniziativa, denominata "START" che pur comprendendo spazi espositivi e desk istituzionali, vuole essere principalmente un momento di approfondimento e studio.

L'evento avrà luogo sabato 29 e domenica 30 giugno 2013 presso il Centro Fieristico Etnapolis, e i convegni si svolgeranno nella sala convegni del padiglione Etnafiore.

"START" è stata pensata principalmente per un pubblico specializzato e competente, ma allo stesso tempo si rivolge anche al semplice cittadino, specie in considerazione del fatto che sono innumerevoli le situazioni di rischio con le quali la regione Sicilia è costretta a confrontarsi ogni giorno, da quello sismico a quello idrogeologico, dal chimico al climatico, al vulcanologico.

Alla due giorni catanese parteciperanno Enti, Associazioni e Organizzazioni impegnate nel Soccorso Sanitario e nella Protezione Civile. Nella sola provincia di Catania, sono oltre 82 le sigle ufficiali di associazioni iscritte all'Albo regionale della Protezione Civile.

Oltre ai convegni, si terranno dimostrazioni pratiche di attività legate al soccorso sanitario e di pronto intervento. L'area esterna del parco, adiacente il padiglione Etnafiore, sarà utilizzata dalle Associazioni di volontariato per rappresentare le varie attività di competenza svolte in merito alle diverse emergenze a cui i volontari sono chiamati a far fronte.

"Start" sarà quindi un momento di incontro con la cittadinanza volto a diffondere l'impegno che quotidianamente viene profuso dai numerosi Enti e Associazioni dislocati sul Territorio regionale e al contempo un momento di aggregazione tra i vari Gruppi.

red/pc

Programma dei seminari:

Sabato 29 giugno 2013

ore 10,00 - 10,45 (C.S.V.E. - D.R.P.C)

«Conclusione e consegna Attestati Attività Cinofile»

ore 11,00 -15.30: (Ditta Varisco e Emersystem)

«Corso pratico utilizzo motopompe in Protez.Civile»

ore 16,00 -18.00: (C.R.I. Comitato Regionale Sicilia)

***Catania: una due giorni sulla protezione civile (29-30/06)***

«La Croce Rossa e le Attività di Protezione Civile»

Relatori:

Dr. Ing. Antonio Amadore (Delegato Regionale attività in emergenza CRI)

Dr. Costantino Cambor (Formatore Nazionale CRI di Protezione Civile)

Dr. Gabriele Bellocchi (Referente Regionale Attività ambientali CRI)

Ing. Mara Basile (Delegato Provinciale Attività Emergenza CT)

Domenica 30 giugno 2013

ore 10,30 - 12,00 (Salvamento Academy)

«Incontro Istruttori BLSD Sicilia»

«L'uso extraospedaliero del DAE: aspetti giuridici»

Relatori:

Dott. Nello Neri , Dott. Roberto Messina.

ore 16,00 - 17,00 (I.N.G.V - Osservatorio Etneo)

«Metodi di diffusione delle informazioni scientifiche in attività di monitoraggio e sorveglianza»

Relatori:

Danilo reitano (Responsabile Sala Operativa)

Salvatore Mangiagli (Responsabile Servizi Web)

ore 17,00 - 19,00 (Fondazione Ordine Ingegneri CT)

«La pianificazione di Protezione Civile: aspetti urbanistici ed applicativi»

Saluti: Carmelo Grasso ( Presidente Ordine Ingegneri Catania)- Santi Cascone (Presidente Fondazione Ordine Ingegneri Catania)

Relatori:

Giovanni Spampinato ( Dirigente Servizio Provincia di Catania, Protezione Civile Regionale Sicilia)

Alfio Grassi ( Segretario Fondazione Ingegneri Provincia di Catania)

Marcello Pezzino ( Dirigente Protezione Civile Regionale)

Francesco Martinico ( Docente Università di Catania )

Alberto La Manna ( Esperto Servizi web Gis)

pagina facebook: <https://www.facebook.com/pronto.expo>

*a roma i parlamentari del pd sollecitano il ministro orlando*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 29/06/2013

Indietro

- Olbia

A Roma i parlamentari del Pd sollecitano il ministro Orlando

1 interrogazione

Il terribile incendio di Capo Figari diventa anche un caso nazionale attraverso una interrogazione al ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, presentata dai parlamentari Pd Caterina Pes, Gian Piero Scanu, Romina Mura, Giovanna Sanna. L'interrogazione pone all'attenzione del ministro un presupposto fondamentale, cioè che durante le fasi di emergenza dell'incendio la protezione civile ha riscontrato che i mezzi a disposizione per lo spegnimento hanno lamentato avarie e che altri mezzi (i canadair) sono arrivati sul posto con ben due ore di ritardo dal Lazio. Al ministro i parlamentari Pd chiedono di far sapere se il comune di Golfo Aranci ha messo in atto tutte le disposizioni di prevenzione previste dalla Regione; se la stessa giunta regionale ha fatto il possibile affinché i comuni applicassero quelle disposizioni di prevenzione. Infine, se il governo non valuti la necessità urgente di mettere a disposizione della Sardegna risorse e mezzi antincendio adeguati al fine di prevenire e combattere il disastro ambientale che da anni colpisce la regione.

***Dal sindaco di Vittoria la richiesta alla deputazione iblea di interventi urgenti per il lungomare della Lanterna***

**Ondaiblea**

*"Dal sindaco di Vittoria la richiesta alla deputazione iblea di interventi urgenti per il lungomare della Lanterna"*

Data: **28/06/2013**

Indietro

Dal sindaco di Vittoria la richiesta alla deputazione iblea di interventi urgenti per il lungomare della Lanterna

Venerdì 28 Giugno 2013 14:06

Redazione

Visite: 13

Sezione: Ragusa e dintorni -

Vittoria

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Vittoria, 28 Giugno 2013 – Il sindaco di Vittoria, Giuseppe Nicosia, ha inviato ai parlamentari regionali della provincia di Ragusa, Giorgio Assenza, Giuseppe Digiacomo, Nello Di Pasquale, Vanessa Ferreri e Orazio Ragusa, la richiesta di interventi urgenti per la messa in sicurezza del lungomare di Scoglitti.

La stessa nota, per conoscenza, è stata fatta pervenire, per conoscenza, al Presidente della Regione, Rosario Crocetta.

Questo il testo della lettera del sindaco Nicosia.

“Gentili Onorevoli, sento l'esigenza di scrivervi perché si sta prospettando l'ennesima beffa ai danni della città di Vittoria e di Scoglitti e non posso più consentire che, a causa della lentezza burocratica e la mancanza di risposte da parte della Regione, il territorio di Scoglitti abbia a subire l'ennesima umiliazione ed abbandono, mentre l'Amministrazione comunale viene criticata dalla cittadinanza perché non interviene a tutela e salvaguardia del proprio territorio. Già nel mese di marzo scorso, a seguito delle mareggiate, con l'intervento della Capitaneria di Porto di Pozzallo e del Genio Civile di Ragusa, si è constatato il crollo di un'ampia area della sede viaria del lungomare Lanterna, unico collegamento tra Scoglitti e le borgate costiere, con la conseguente interruzione del traffico veicolare e l'interdizione di un lungo tratto viario.

A distanza di quattro mesi, nonostante la Protezione civile provinciale abbia predisposto un progetto di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada che, chiusa al traffico per tutto questo tempo, sta creando gravi disagi alle aziende agricole e agli abitanti della zona che non possono raggiungere le proprie attività ed abitazioni, oltre a costituire grave pericolo per la sicurezza dei cittadini, nonostante i numerosi incontri con gli uffici regionali e del Demanio e le assicurazioni da parte di questi di un pronto intervento, nonché la richiesta da parte di questo Comune di una conferenza di servizio con i soggetti interessati per procedere all'approvazione e al finanziamento del progetto di messa in sicurezza del tratto di lungomare di Scoglitti interessato dai crolli, sconsigliando pericoli per la pubblica incolumità, nessuna risposta, ad oggi, arriva dalla Regione, se non quella che si attendono decisioni in merito.

Non è pensabile che progetti della Protezione civile, finalizzati alla tutela e alla salvaguardia dei nostri territori, languiscano sui tavoli degli uffici regionali perché privi di copertura finanziaria, o senza sapere il perché, sebbene si tratti di progetti di qualche centinaia di migliaia di euro, che per un Comune sono un costo enorme da affrontare, oltre una spesa impropria trattandosi di danni ascrivibili alla gestione demaniale ed ad eventi che meritano interventi di protezione

***Dal sindaco di Vittoria la richiesta alla deputazione iblea di interventi urgenti per il lungomare della Lanterna***

civile, mentre per la Regione equivalgono al costo di un convegno male organizzato.

Alla luce di quanto sopra, ripongo fiducia nel Vostro ruolo, poiché rappresentate anche i cittadini di Vittoria e Scoglitti, e confido in un Vostro autorevole intervento riguardo a questo silenzio assordante della Regione dinanzi a un problema di sì vasta gravità, affinché venga risolto con immediatezza, stante la stagione estiva ormai intervenuta e che comporterà un aumento smisurato del traffico e degli utenti del tratto di strada interrotto e probabili pericoli per la fruizione dei siti interessati, essendo tra l'altro interdetto il transito anche ai mezzi di pronto soccorso, emergenza o pubblica sicurezza. In attesa di riscontro porgo distinti saluti”.

© Riproduzione Riservata (Condizioni)

|cv



***Esercitazione antiincendio nel Porto Grande di Siracusa*****Ondaiblea**

*"Esercitazione antiincendio nel Porto Grande di Siracusa"*

Data: **28/06/2013**

Indietro

Esercitazione antiincendio nel Porto Grande di Siracusa

Venerdì 28 Giugno 2013 14:09

Redazione

Visite: 38

Sezione: Cronaca -

Attualità

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Siracusa, 28 giugno 2013 – Questa mattina, alle ore 11:35, si è svolta presso la Banchina n. 6 del Porto Grande di Siracusa la rituale esercitazione antincendio prevista per l'anno 2013.

L'esercitazione è stata organizzata da questa Capitaneria di Porto di concerto con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Lo scenario di intervento si è incentrato su di un incendio sviluppatosi nei locali macchine di un motopesca denominato Sebastiano Padre SR2201 ormeggiato in banchina darsena Via Garibaldi.

L'esercitazione ha comportato l'applicazione delle procedure previste dalla "Monografia antincendio per il Complesso Portuale di Siracusa Porto Grande e Baia di Santa Panagia edizione 2003".

L'esercitazione ha visto il coinvolgimento oltre che degli Enti Istituzionali e delle Forze di Polizia, nella fattispecie la Polizia di Frontiera e la Guardia di Finanza, anche degli operatori portuali quali piloti, ormeggiatori, San Giorgio Mare nonché dei rimorchiatori con l'impiego del rimorchiatore Punta Magnisi per l'estinzione dell'incendio.

Le dipendenti motovedette CP 832 e GC B31 hanno svolto il servizio di polizia marittima ed il recupero di un naufrago successivamente trasferito presso il presidio ospedaliero Umberto I.

La conduzione dell'esercitazione – che ha avuto termine alle ore 12:44 per una durata di oltre un'ora – ha consentito di testare i tempi di intervento dei soggetti coinvolti facendo registrare un ottimo risultato sia dal punto di vista operativo che organizzativo.

© Riproduzione Riservata (Condizioni)

***A spasso tra le incompiute della costa un pericolo per la pubblica incolumità*****Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **28/06/2013**

Indietro

Venerdì n. 3627 del 28/06/2013 - pag: 16

A spasso tra le incompiute della costa un pericolo per la pubblica incolumità

RAGUSA - Quante volte, passando per le strade, notiamo scheletri di cemento o edifici vecchi e abbandonati. Quelle strutture sono lì oramai da tanto tempo che addirittura non ci facciamo più caso, passano inosservate ai nostri occhi. Eppure per ogni edificio abbandonato o una struttura incompiuta c'è una storia dietro legata all'abusivismo edilizio, alla mancanza di fondi per il completamento dell'opera stessa e via scorrendo. Perché tutte queste strutture non passino inosservate, abbiamo deciso di fare un giro lungo la costa ragusana partendo da Ispica fino ad arrivare a Donnalucata, frazione di Scicli. Durante il tragitto in alcuni casi ci siamo addentrati anche nei centri abitati, per esempio a Pozzallo, per immortalare una vecchia distilleria appartenuta a dei nobili (l'immobile è così grande da occupare due vie). La struttura, ubicata proprio di fronte la stazione di Pozzallo, risulta essere in uno stato precario, alcune parti sono a evidente rischio di cedimento. Prima di arrivare a Pozzallo si trova un agglomerato di appartamenti, alcuni sono incompleti da anni ed è davvero un brutto spettacolo da vedere. Continuando per la litoranea si arriva nel comune di Scicli, la prima frazione è quella di Sampieri dove insorge una struttura i cui lavori sono sospesi da diversi anni. Lì doveva nascere un Centro sportivo turistico con annesse piscine e palestre, ma dal 2009 tutto è fermo. Pare che il proprietario abbia avuto dei problemi di salute e abbia quindi deciso di mettere tutto in vendita. Sempre a Sampieri, proprio di fronte al caratteristico porticciolo, vi sono i resti di una casa crollata dodici anni fa proprio a ridosso di una scuola elementare. Il paradosso è che proprio a margine delle macerie è stato previsto un parcheggio per disabili. Andando da Sampieri verso Donnalucata è impossibile non notare l'edificio imponente che si trova proprio sul mare. Quello un tempo era un noto ristorante, oggi è solo una struttura pericolante con una protezione da cantiere precaria e non debitamente segnalata, e molti hanno cominciato a utilizzarla come discarica abusiva. Per finire abbiamo concluso il nostro tour a Donnalucata dove non si può non parlare dell'hotel Riviera chiuso ormai da circa vent'anni. Questa struttura rappresenta l'habitat ideale per topi e insetti, ma la cosa molto grave è che sul retro insiste un tetto di eternit oramai sfaldato dalle intemperie ed è un luogo dove vanno a giocare molti bambini oltre al fatto che accanto vi sono delle abitazioni.

Quello delle eterne incompiute o degli edifici pericolanti è un tema sempre aperto, spesso queste strutture rappresentano uno scempio dal punto di vista dell'impatto ambientale e paesaggistico, ma la cosa ancora più grave è quando diventano un pericolo per la pubblica sicurezza dei cittadini. Sovente sono edifici di privati che, per un motivo o per un altro, non riescono a completare i lavori cominciati e quegli edifici rimangono scheletri per decenni e decenni.

Nel caso della scogliera di Cava D'Aliga ogni anno, in prossimità dell'estate, si parla di un possibile abbattimento dell'edificio o addirittura di una ristrutturazione dello stesso, negli anni passati c'è stato un tentativo, da parte di privati, di riprendere la struttura, ma la capitaneria ha bloccato i lavori per mancanza delle dovute autorizzazioni. Qui adesso i residenti di Cava D'Aliga sono intenzionati ad avviare una raccolta firme per chiedere al primo cittadino di Scicli di farsi carico dell'abbattimento della "Scogliera": "Siamo preoccupati - ci hanno detto durante il nostro reportage fotografico - per l'incolumità dei nostri figli, poi il posto è talmente suggestivo che sarebbe fantastico riportarlo al suo stato naturale".

"Se un edificio è a rischio  
segnalarlo ai Vigili urbani"

SCICLI (RG) - Ma deve intervenire la pubblica amministrazione quando si trova di fronte un edificio pericoloso sia dal punto di vista strutturale che sanitario? Lo abbiamo chiesto al responsabile della protezione civile di Scicli, Ignazio Fiorilla. "Quando si è di fronte ad un edificio pubblico pericoloso per la pubblica sicurezza - spiega Fiorilla - occorre prontamente fare una segnalazione ai Vigili urbani del comune in cui l'edificio ricade. La Pm effettua un primo sopralluogo e se ritiene che la segnalazione risulta essere fondata, deve intervenire per mettere in sicurezza l'area attraverso l'intervento dei Vigili del fuoco che sono chiamati a valutare il grado di pericolosità della struttura. In caso di pericolo immediato di crollo si può procedere all'abbattimento dell'edificio previa diffida del proprietario quando si tratta

***A spasso tra le incompiute della costa un pericolo per la pubblica incolumità***

di immobili privati”.

“In ogni caso - continua Fiorilla- il primo cittadino di una città ha la responsabilità della pubblica sicurezza e sanitaria dei cittadini, quindi può chiedere lui stesso l'intervento immediato quando ritiene che sia in pericolo l'incolumità delle persone”.

È un po' come avviene per i muri a rischio frana a bordo strada, le sterpaglie che possono provocare incendi o gli alberi che partono da un terreno privato e rischiano di cadere su un'area pubblica. In questo caso la pubblica amministrazione diffida il proprietario a svolgere i dovuti lavori, se quest'ultimo non provvede la pubblica amministrazione si sostituisce a lui fa i lavori e lo multa. Sovente questa procedura non viene applicata perché la pubblica amministrazione non ha le risorse economiche per intervenire.

***Frana a Florinas, tra una settimana riapre il tratto di strada sulla SS 131*****Sardegna oggi**

*"Frana a Florinas, tra una settimana riapre il tratto di strada sulla SS 131"*

Data: **28/06/2013**

[Indietro](#)

venerdì, 28 giugno 2013

Frana a Florinas, tra una settimana riapre il tratto di strada sulla SS 131

“E' possibile che la settimana prossima riapra il tratto della strada statale 131 nel Comune di Florinas chiuso a causa della frana”. Lo fa sapere l'assessore regionale dei Lavori pubblici, Angela Nonnis, dopo aver appreso i risultati di un sopralluogo congiunto effettuato stamattina dai tecnici del Servizio del Genio civile di Sassari e del Compartimento Anas della Sardegna.

CAGLIARI - "La valutazione unitaria dei geologi permette di dire che ad oggi la frana è ferma e che in superficie si presenta asciutta", afferma Nonnis. "In virtù di queste valutazioni appare quindi probabile una riapertura della sola corsia nord della Carlo Felice in un unico senso di marcia per riservare l'altra corsia alla movimentazione delle terre", spiega sempre l'assessore.

Nonnis pertanto ha concordato con l'Anas tutti gli interventi necessari alla immediata riapertura dell'importante arteria stradale. L'assessorato dei Lavori pubblici ha finanziato la messa in sicurezza della frana di Su Cantaru attraverso la delega al Comune di Florinas con un primo stanziamento di 200mila euro. I lavori, secondo quanto si apprende dal Comune, inizieranno i primi giorni di luglio.

Ultimo aggiornamento: 28-06-2013 08:53

***Da Legambiente nuove segnalazioni di degrado balneare***

La Sicilia - AG Provincia - Articolo

**Sicilia (Agrigento), La**

""

Data: **28/06/2013**

[Indietro](#)

Porto Empedocle

Da Legambiente

nuove segnalazioni

di degrado balneare

Venerdì 28 Giugno 2013 AG Provincia, e-mail print

Porto Empedocle. f. d. m.) Proteste e lamentele da Maddalusa a Giallonardo, passando per il Caos. A esporle è Legambiente agrigentina. «Non passa ormai giorno che la nostra associazione non venga investita di una problematica collegata, più o meno direttamente, con la difficile, talvolta impossibile, fruizione delle nostre spiagge e/o con lo scarso grado di balneabilità. Tra le ultime segnalazioni quella di una cittadina indignata per l'abuso che annualmente viene riproposto nelle aree immediatamente adiacenti la spiaggia del Caos dove, con incredibile disattenzione da parte degli Organi preposti, si realizza un parcheggio permanente a fini, per così dire, "turistici" di camper e roulotte, con tutto ciò che ne consegue a livello di inquinamento, di disturbo e intralcio sostanziale per tutti coloro che, invece, su quella spiaggia si recano per fruirne nel modo più corretto e soprattutto civile. La seconda segnalazione riguarda la spiaggia e il mare di Maddalusa, dove l'acqua, a un determinato orario del giorno, comincia a manifestare segnali inquietanti, con la superficie che si tappezza di schiumette alquanto sospette in alcuni casi accompagnate anche dall'affiorare di rifiuti di diverso genere, dalla carta, alla plastica. Intanto, questa mattina, dalle 8 in poi, l'Amministrazione Comunale di Realmonte, con i propri operai e con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile e degli attivisti del Circolo Rabat di Legambiente Agrigento, provvederà ad effettuare la pulizia della spiaggia di Giallonardo per riconsegnarla in qualche modo alla dignità che merita.

28/06/2013

*in breve*

La Sicilia - Cronaca - Articolo

**Sicilia (Enna), La**

""

Data: **28/06/2013**

[Indietro](#)

in breve

Venerdì 28 Giugno 2013 Cronaca, e-mail print

Azienda GARIBALDI

«In seno alla vita», seminario

Sarà il sindaco Bianco oggi alle 15,30 a inaugurare la "due giorni" dedicata allo studio del seno tra medicina, arte e letteratura che si svolgerà nella Sala Dusmet del del Garibaldi-Centro. Il seminario "In seno alla vita" è inserito nel percorso di studio del Master di Coordinamento e Management della funzione infermieristica dell'Università "Giustino Fortunato" di Benevento, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania e con il Campus Don Bosco di Catania.

volontariato

«Star meeting» a Etnapolis

Domani e domenica nel padiglione Etnafiore di Etnapolis si svolgerà «Start meeting», manifestazione nata per promuovere la cultura del volontariato nelle attività di protezione civile. Si svolgeranno incontri e seminari volti ad approfondire quattro temi guida nelle attività di protezione civile e cioè previsione, prevenzione, intervento e ripristino, con contributi dalla Protezione civile, dalla Croce rossa italiana, dall'Ingv, dall'Ordine e dalla Fondazione degli ingegneri di Catania. Ci saranno anche dimostrazioni pratiche di attività legate al soccorso sanitario e al pronto intervento.

28/06/2013

***Incendi, siglata la convenzione***

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**Sicilia (Ragusa), La**

""

Data: **28/06/2013**

[Indietro](#)

Le emergenze estive. In Prefettura l'accordo sul potenziamento stagionale

Incendi, siglata la convenzione

Venerdì 28 Giugno 2013 RG Provincia, e-mail print

Il prefetto Annunziato Vardè Michele Farinaccio

E' stata sottoscritta in prefettura la convenzione per il potenziamento stagionale dei dispositivi di prevenzione e contrasto degli incendi nonché per le emergenze idriche, tra il ministero dell'Interno, nella persona del prefetto Annunziato Vardè e l'Amministrazione comunale di Ragusa, rappresentata dal dirigente del settore Ambiente, Energia e Protezione civile Giulio Lettica, alla presenza del comandante provinciale dei Vigili del fuoco Emanuele Carano.

Con la stipula della convenzione, il Comune di Ragusa contribuisce ad assicurare maggiori risorse a sostegno dell'opera svolta dal comando dei Vigili del fuoco in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio, di salvataggio e gestione delle emergenze ambientali, per la maggior tutela del patrimonio naturalistico e per la salvaguardia dei beni e della popolazione.

Sarà possibile, anche quest'anno - dal 27 luglio al 18 agosto - attivare un presidio stagionale fisso a Marina di Ragusa presso locali che saranno messi a disposizione dal Comune, con un potenziamento dell'organico operativo del comando provinciale dei vigili del fuoco. Non passa giorno, da almeno un mese a questa parte, senza che i Vigili del fuoco non siano costretti all'ormai solito grande lavoro della stagione estiva. Gli incendi bruciano ogni anno centinaia e centinaia ettari di terreno, e troppe volte la causa scatenante è la mano dell'uomo che per sbadataggine o, peggio, per dolo, mette a repentaglio il proprio stesso territorio. L'attivazione dei presidi stagionali garantisce una migliore dislocazione delle forze in campo e quindi la possibilità di agire e di intervenire nel più breve tempo possibile in caso di incendio. Arrivare presto, significa, ovviamente, limitare il più possibile i danni.

28/06/2013

**«Non si devasti il territorio»**

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia (Siracusa), La**

""

Data: **28/06/2013**

Indietro

«Non si devasti il territorio»

«Tuteliamo Solarino» denuncia lavori di sbancamento: «Rischio idrogeologico»

Presentata anche una petizione contro il cantiere

Venerdì 28 Giugno 2013 Siracusa, e-mail print

i lavori di sbancamento Solarino. «No alla devastazione morfologica del territorio». E' questo il contenuto della petizione del movimento «Tuteliamo Solarino», che ha inviato una relazione corredata da documenti e oltre 40 firme al Genio Civile, al Comune, al Dipartimento per le foreste.

«Abbiamo accertato - sostengono i firmatari - che in contrada Soleardo, in prossimità del Parco urbano dedicato «Maria Grazia Cutuli e dell'asilo Buoizzi sono stati avviati e proseguono lavori di movimento terra, abbattimento di alcuni alberi, scavi di roccia. Tutto ciò ha portato alla realizzazione di una strada carrabile che scorre fra il parco urbano e un'antenna di telefonia mobile. Riguardo all'antenna - aggiungono - ci chiediamo perché la distanza fra essa e l'asilo nido sia inferiore ai duecento metri».

Una sentenza del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione, accolse la richiesta, risalente al 2006 (emettendo l'ordinanza 852), relativa al diniego del posizionamento dell'antenna nella contrada. In buona sostanza i cittadini vogliono sapere a cosa porteranno i lavori in corso. «Presumendo - dicono - che queste opere deturpino l'ambiente e possano provocare notevoli danni in occasione di calamità naturali, innescando fenomeni di convogliamento forzato delle acque piovane, creando torrenti che sfoceranno nei pressi dell'asilo e del parco Cutuli, chiediamo dei ragguagli».

Il Comitato «Tuteliamo Solarino» chiede con urgenza ai destinatari della petizione, di effettuare quanto prima le verifiche necessarie e tutti gli accertamenti di rito sulla regolarità delle concessioni edilizie e di altra natura. «Non dimentichiamo che, a nostra conoscenza, il sito in questione risultava una zona tutelata a livello paesaggistico» aggiunge.

Il Comitato ha allegato alla richiesta un filmato digitale che riprende la zona in periodi di maltempo. «Speriamo che teniate conto - si legge - dell'urgenza della questione. Cogliamo l'occasione per rinnovare la fiducia nelle competenze degli organismi di controllo».

Roberto Rubino

28/06/2013